



MINISTERO DELLA DIFESA

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
STABILIMENTO MILITARE PIROTECNICO
- Servizio Amministrativo -



Decisione di contrarre Nr. 95 del 19/09/2025

OGGETTO: Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del contratto di appalto per i lavori di manutenzione della copertura dei padiglioni 20A e 20B, per una spesa massima di euro 65 000,00 IVA compresa.

IL DIRETTORE

VISTI Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.Lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.Lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.Lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
Il. 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
D.Lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

DATO ATTO che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTO Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Industria Difesa;

VISTA La Convenzione stipulata tra il Ministero della Difesa e Il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa in data 23 ottobre 2024;

VISTA la richiesta agli atti dell'Ufficio Contratti, nr. 83/03 del 02/07/2025, avanzata dal Servizio Supporto Generale;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2 , il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

- DATO ATTO** che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- DATO ATTO** che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare dall'allegato I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;
- VISTI** i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
- gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
- RILEVATO** che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;
- RILEVATO** che la spesa è stata individuata nel budget anno 2025;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della Legge n. 2/2009 viene acquisito d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'importo della procedura risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co. 1, D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. l'affidamento del contratto, mediante Rdo ad inviti su portale MePA, ex art. 50 co. 1, D.lgs. n. 36/2023;
2. che al termine della procedura, venga formalizzato l'ordinativo applicando il prezzo proposto;
3. che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione dell'operatore economico affidatario, siano indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
4. che il contratto venga concluso in forma scritta, mediante scambio di lettera commerciale/scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
5. per il presente affidamento, la spesa massima di € 65 000,00 IVA compresa;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto, il Funz. Tec. Alfonso Marotta;
7. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Funzionario Amministrativo Dott. Claudio Russo;
8. che il presente provvedimento venga assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
9. che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento debbano avvenire sul codice I.P.A. K13NJP;
10. che i discendenti atti della procedura non risultino soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ex art. 3 L.20/1994.

IL DIRETTORE

Col. ing. t.ISSMI Marcello DI MONTE

Per presa visione

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Funz. Amm.vo Dott. Claudio RUSSO